



Città di Bellinzona

Bellinzona informa 1|2022



Indice

3 Testa e cuore

Editoriale

4 Attirati dalla capitale

Nel 2021 è aumentato di quasi 500 unità il numero di abitanti

6 Nel cuore della ricerca

A colloquio con due figure chiave della nuova sede IRB e IOR



8 La cultura riparte

Una ritrovata normalità per gli eventi che si apprestano ad animare la primavera

Succede... incitta.ch

Inserito con gli eventi di marzo, aprile e maggio



9 Si torna al museo

Aprire in questi giorni la nuova mostra a Villa dei Cedri



10 Pompieri senza confini

Dopo l'impegno sul Monte Gambarogno sta per partire la ricerca di volontari

12 Insieme è meglio

Custode sociale in diversi quartieri per sentirsi meno soli



13 #tulaconosci?

Quattro chiacchiere con Maris Martinetti

12 Bellinzona vive

Per rimanere aggiornati sugli ultimi avvenimenti in città

Bellinzona informa

Rivista ufficiale della Città di Bellinzona

N. 1/2022

Stampa: 4.3.2022

Distribuzione: 17/18.3.2022

I contenuti della rivista sono aggiornati al momento della stampa, che per ragioni tecniche e di distribuzione avviene circa 10 giorni prima della consegna.

In copertina

Chiesa di San Lorenzo a Gudo. La fotografia scattata da Michela Locatelli è contenuta nel libro "Bellinzona - La città fortezza" acquistabile nelle librerie e all'Infoshop in Piazza Collegiata.

Testa e cuore

Mentre scriviamo queste righe è tragicamente in corso la guerra in Ucraina. Avremmo voluto iniziare diversamente il primo editoriale del 2022 e ci auguriamo che quando “Bellinzona informa” arriverà nelle vostre case, la situazione sia decisamente mutata in direzione di una ripresa del dialogo e soprattutto che le ostilità siano cessate. Intanto seguiamo con apprensione le sorti della popolazione ucraina e delle centinaia di migliaia di rifugiati, pronti come Città di Bellinzona e con il Cantone a fare la nostra parte quando ci sarà richiesto.

Avremmo voluto, dicevamo, iniziare diversamente queste righe perché la fine dell’inverno ci ha portato un benvenuto allentamento delle misure di lotta alla pandemia e la prospettiva di ripartire con uno spirito più leggero e sereno verso la primavera. Se da un lato, quindi, è giusto che teniamo alta la guardia in difesa dei nostri valori e ideali, è tuttavia anche necessario continuare a lavorare nella nostra quotidianità.

Con questo spirito vi presentiamo, per cominciare, “Bellinzona informa” con una nuova copertina meno istituzionale ma che vuole valorizzare le immagini del territorio e momenti di vita dei nostri quartieri, un indice rinnovato e un’impaginazione che passo dopo passo vorremmo rendere più fruibile e fresca.

I contenuti però sono il vero aspetto su cui ci preme attirare la vostra attenzione. La Città si muove, vive, cresce e di questo vi raccontiamo. Sì, perché Bellinzona è entrata nel 2022 con un dato incoraggiante, quello relativo alla sua attrattiva residenziale, evidenziata dai dati sul movimento della popolazione in forte crescita di cui riferiamo nelle pagine immediatamente seguenti.

Torniamo anche sulla recente inaugurazione della nuova sede dell’Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) e dell’Istituto oncologico di ricerca (IOR) e del campus che sta nascendo attorno ad essa – di cui abbiamo già riferito – con le interviste a Davide Robbiani (direttore IRB) e a Franco Cavalli (presidente IOR), che tra l’altro ci annunciano la giornata di porte aperte prevista per il 14 maggio 2022. Una presenza in Città che ci proietta nel futuro sia per i contenuti di questi istituti che lavorano per migliorare la qualità di vita, sia perché rappresentano in termini di sviluppo economico un asse strategico su cui la Città ha investito e investirà nei prossimi anni.

Non di solo pane vive l’essere umano, per fortuna. Ecco, quindi, il ritorno – ci auguriamo in via definitiva – delle attività culturali, sportive e ricreative così come eravamo abituati a viverle prima del Covid-19. Oltre al consueto inserto dedicato agli eventi in cartellone, che rimanda al nostro portale incitta.ch, alle pagine 8 e 9 abbiamo perciò incontrato Rossana Martini, direttrice del Settore Cultura ed eventi della Città, e visitato la Villa dei Cedri per conoscere il ricco programma dei prossimi mesi.

L’impegno dei nostri pompieri cittadini (che cercano nuovi volontari!) per spegnere l’incendio sul Monte Gambarogno, di cui abbiamo parlato con il comandante Samuele Barenco, la figura del custode sociale a beneficio della popolazione in particolare anziana o bisognosa di piccoli aiuti a domicilio e l’incontro con la responsabile degli apprendisti della Città Maris Martinetti, il cui sguardo quindi si rivolge in particolare ai più giovani, chiudono la carrellata dei contenuti di questo numero a riprova che l’unione di testa e cuore sono la vera forza della nostra Città, come dell’umanità intera.

Il Sindaco

Mario Branda

Attratti dalla capitale

Il numero di abitanti della nostra Città è cresciuto nel corso del 2021 raggiungendo quota 44'530 persone. Un aumento che al netto di arrivi, partenze, nascite e decessi significa 474 abitanti in più rispetto a un anno prima.

Si tratta dell'aumento più significativo in Ticino se paragonato per gli ultimi 12 mesi con i dati di Lugano (+95), Locarno (+375) e Mendrisio (+6). Al contrario delle altre città ticinesi, a Bellinzona salta all'occhio il saldo naturale positivo, tornato con il segno più dopo un anno colpito dalla prima importante ondata pandemica che aveva purtroppo fatto contare numerose vittime tra i suoi cittadini. Ma come si compone la popolazione di Bellinzona e da dove arrivano i nuovi abitanti? Cerchiamo di scoprire qualche aspetto in più. Lo scorso anno sono stati registrati 378 nascite (in linea o in leggera

flessione rispetto agli anni precedenti) e 351 decessi (nel 2020 a causa della prima ondata pandemica se n'erano contati ben 492), per un saldo positivo di 27 unità.

Sul nostro territorio risiedono persone di 110 diverse nazionalità. I più numerosi sono i cittadini svizzeri (74%), italiani (16,5%) e portoghesi (2%).

Molti arrivi anche da fuori cantone

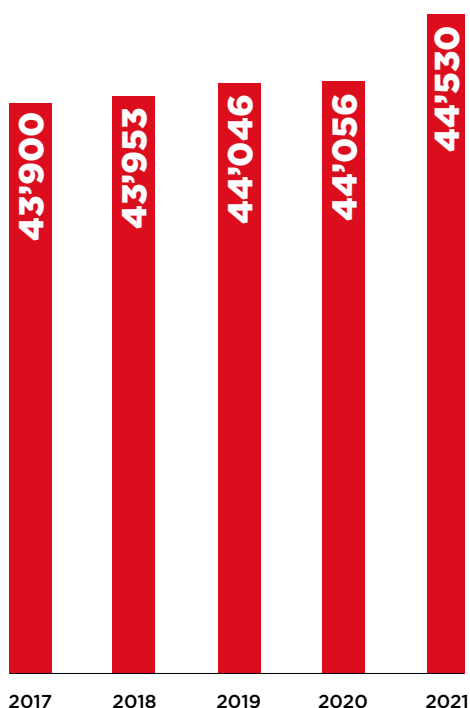
Positivo anche il saldo tra arrivi (se ne sono contati 2'385 in un anno) e partenze (1'731 in un anno). Un dato interessante riguarda la provenienza dei nuovi arrivati: se prevedibilmente la maggior parte – il 56,4% – abitava già in Ticino e ha scelto di trasferirsi a Bellinzona; il 21% proveniva dal resto della Svizzera e il 22,5% dall'estero. Tra chi era già in Ticino, il 28,8% arriva dal Luganese – regione che nel 2020 si è avvicinata ancora di più alla nostra città grazie al veloce collegamento ferroviario della galleria ferroviaria del Ceneri – quasi altrettanti (il 24%) dal distretto di Bellinzona, il 20,5% dal Locarnese, il 19,3% dalle Tre Valli e il 7,4% dal Mendrisiotto.

Per quanto riguarda la **composizione dei quartieri**, l'aumento è generalizzato. I quartieri in percentuale più popolati rimangono Bellinzona (42,78% del totale con +190 persone nell'ultimo anno e 19'051 abitanti) e Giubiasco (20,01%, +100, totale 8'911). A Sementina gli abitanti sono aumentati in un anno di 91 unità (raggiungendo quota 3'415), 59 a Claro (3'141), 29 a Monte Carasso (2'998), 1 a Gudo (876), 7 a Preonzo (654), 20 a Pianezzo (600), 11 a Sant'Antonio (274) e 3 a Moleno (131). Si registrano di fatto aumenti tra i residenti di tutti i quartieri tranne a Camorino (-23, per un totale di 2'833), Gorduno (-4, 848 abitanti) e Gnosca (-10, 798).

In Città nel 2021 si sono celebrati 257 matrimoni e sono state effettuate 124 naturalizzazioni: in entrambi i casi si tratta di dati in leggera flessione se comparati agli altri anni della prima legislatura.

Residenti

al 31.12.2021



Popolazione per quartiere

al 31.12.2021



Nel cuore della ricerca

La nuova sede di IRB e IOR inaugurata in Via F. Chiesa lo scorso novembre si farà conoscere al pubblico in occasione delle porte aperte il 14 maggio. Abbiamo parlato con due figure chiave di questi istituti.

La collaborazione tra Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) e Città di Bellinzona dura ormai da oltre 20 anni, dai primi laboratori insediati in Via Vela fino alla nuovissima sede. Ma se i risultati e le scoperte scientifiche di questo istituto sono conosciute internazionalmente, non tutti i cittadini sono a conoscenza di cosa viene svolto da questi ricercatori.

Davide Robbiani (direttore IRB), che rapporto avete con la città?

Da sempre sentiamo forte l'affetto e il sostegno della comunità bellinzonese. E di questo vi siamo molto riconoscenti. Il 2021 ci ha portato grandi cambiamenti, con l'apertura di una nuova e moderna sede. **Per farci conoscere di più, cittadine e cittadini potranno visitarci durante una giornata di porte aperte, il 14 maggio.** Inoltre, in primavera si aprirà a Castelgrande l'esposizione "Le molte facce del contagio", in cui si parlerà anche dei nostri studi. Guardando avanti, la sfida è di continuare a crescere mantenendo alto il livello delle attività scientifiche. In tal senso è stata recentemente costituita Bios* (Bellinzona Institutes of Science), che raggruppa IRB e IOR con l'ambizione di sviluppare nella Svizzera italiana un centro di ricerca sulle scienze della vita riconosciuto a livello nazionale ed internazionale.

Che genere di attività vengono svolte dall'IRB nella nuova sede?

All'IRB di Bellinzona lavorano 13 gruppi di ricerca, per un totale di circa 130 persone tra studenti, ricer-

catori e personale di supporto tecnico e amministrativo. Il nostro obiettivo primario è di far progredire lo studio dell'immunologia, per capire come il nostro corpo si difende da virus e batteri. Molte ricerche si concentrano quindi sulla lotta alle malattie infettive, ma si affrontano anche temi rilevanti per altre malattie come quelle autoimmuni, tumorali o cosiddette rare. Oltre alla ricerca, la nostra missione include l'insegnamento, contribuendo così alla formazione delle ricercatrici e dei ricercatori di domani. I nostri partner accademici più vicini sono la Facoltà di Biomedicina USI (cui IRB e anche IOR - Istituto oncologico di ricerca - sono affiliati) e il Politecnico di Zurigo.

A quali scoperte hanno portato le vostre ricerche?

Svolgiamo ricerca di base, ricerca per capire, ma su temi vicini alla malattia umana e quindi con il potenziale che scoperte nei laboratori di Bellinzona portino un giorno a dei farmaci, quindi ricerca anche per aiutare. Per esempio, nel dicembre del 2020, la Federal Drug Administration (FDA) americana ha approvato la prima monoterapia contro la malattia di Ebola, che è causata da un virus altamente infettivo e spesso mortale presente in Africa. La nuova medicina (Ebanga) è stata possibile grazie a ricerche cominciate una decina di anni fa proprio all'IRB. Ebanga è altamente efficace contro la malattia e riduce la mortalità di ben il 90%.

E vi siete anche attivati per il Covid-19.

Al momento numerosi nostri laboratori sono sempre impegnati in ricerche sul coronavirus. Per esempio, per capire come mai certe persone presentano sintomi anche a settimane o mesi dopo la malattia, il cosiddetto long Covid. Stiamo inoltre sviluppando molecole in grado di contrastare le nuove varianti emergenti del coronavirus. Purtroppo il coronavirus continuerà ad essere una minaccia, soprattutto per gruppi di persone fragili, quali i pazienti tumorali o gli immunosoppressi che faticano a produrre sufficienti quantità di anticorpi protettivi dopo la vaccinazione.



© Atelier Mattei



Bellinzona e il suo polo biomedico

Oltre all'IRB e ai laboratori di ricerca traslazionale dell'Ente ospedaliero cantonale, il nuovo stabile ospita anche l'Istituto oncologico di ricerca (IOR) presieduto da **Franco Cavalli**. "Lo IOR, nato come parte dell'Istituto oncologico della Svizzera italiana (IOSI) che ha sede all'ospedale San Giovanni, ha sempre avuto un legame molto stretto con il territorio di Bellinzona – sottolinea l'oncologo -. Legame rimasto anche quando lo IOR è diventato indipendente, tant'è vero che abbiamo lanciato in collaborazione con l'USI e con il sostegno della Città gli appuntamenti "Castelgrande Lecture", che quest'anno giungono alla terza edizione e che mettono in risalto Bellinzona nel panorama scientifico internazionale, anche se la pandemia ha costretto a puntare sulla versione online".

Come detto, i due istituti condividono la nuova sede disegnata dal team dell'architetto Aurelio

Galfetti che Cavalli definisce "magnifica dal punto di vista strutturale e architettonico", ma che ha già evidenziato la carenza di spazi di cui i due istituti necessitano per il loro sviluppo futuro. "Per questo motivo siamo ancora presenti con alcuni laboratori in Via Pometta, e come noto stiamo già pensando alla realizzazione di un ulteriore edificio", continua il presidente IOR. Possiamo dunque immaginare la Bellinzona del futuro – quella in cui nel futuro Quartiere Officine si svilupperà il polo biomedico – come la capitale della ricerca in biomedicina? "Di interessati a insediarsi a Bellinzona ce ne sono molti, e le premesse sono dunque favorevoli, anche in considerazione della nascita di Bios*. I nostri istituti sono riconosciuti non solo a livello nazionale, ma anche internazionale e l'auspicio è che da Berna giunga ancora maggior appoggio in futuro", afferma Cavalli.



© Atelier Mattei

77
studenti

da tutto il mondo stanno svolgendo qui il loro dottorato.

213
collaboratori

lavorano all'IRB e IOR. All'inizio, nel 2000, erano 30.

25
paesi di provenienza

I ricercatori di IRB e IOS arrivano da Albania, Argentina, Bosnia, Repubblica Ceca, Cina, Croazia, Egitto, Inghilterra, Filippine, Francia, Germania, India, Iran, Italia, Messico, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Serbia, Singapore, Siria, Spagna, Stati Uniti e Svizzera.

Succede

incittà.ch



Città di Bellinzona

Succede

incittà.ch

MARZO - MAGGIO 2022

Al Teatro Sociale

Un finale di stagione ricco di eventi

È una primavera ricca di eventi e per tutti i gusti quella che propone il Teatro Sociale Bellinzona per il finale di stagione. Fra i molti appuntamenti si segnalano in particolare: martedì 22 marzo "Dizionario Balasso", spettacolo di e con Natalino Balasso. Segue, il 25 marzo, "Frankenstein, autoritratto d'autrice", pièce scritta da e con la partecipazione di Margherita Saltamacchia. Il 29 e 30 marzo andrà in scena "Zio Vanja", di Anton Cechov con Giuseppe Cederna, seguito il 1° aprile da "L'opera da tre soldi" di Bertolt Brecht con il Theater Kanton Zürich (in tedesco). Il 5, 6 e 7 maggio invece, il palco del Sociale ospiterà "Dopo la prova", di Ingmar Bergman con Antonio Ballerio, Mariangela Granelli e Margherita Saltamacchia.

Teatro Sociale · Bellinzona

Prevendita all'InfoPoint Bellinzona

tel. 091 825 48 18

Programma completo su www.teatrosociale.ch



© G. Acerboni

Bellinzona Castles & GO

Nuova "storica" gara podistica e Walking

Ponti levatoi, passaggi segreti, percorsi merlati, boschi incontaminati, quartieri di pregio e centro storico medievale... 10 spettacolari km di gara podistica e altrettanti di camminata Walking/Nordic Walking non competitiva caratterizzati da rievocazioni medievali e tanta musica dal vivo legata al territorio e alla storia. Bellinzona Castles & GO è un evento podistico non esistente in alcuna altra parte del mondo per come concepito: una corsa a tutti gli effetti, ma con molte implicazioni di natura storica, paesaggistica, emozionale... Bellinzona Castles & GO: *la corsa più medievale della terra!*

**Centro Storico – Fortezza UNESCO
– Daro – Artore**

Domenica 29 maggio 2022

Iscrizioni e presentazione

www.castlesandgo.ch



Michelangelo 3D

L'armonia di un genio ribelle

La mostra conclude la trilogia dedicata ai grandi maestri del Rinascimento italiano iniziata con Leonardo, proseguita poi con Raffaello, e che ora porta a Bellinzona un altro genio del Rinascimento conosciuto da tutti con il nome di Michelangelo. Il percorso espositivo coinvolgerà il visitatore attraverso la rappresentazione tradizionale e parallelamente con l'utilizzo di moderne tecnologie, catapultandolo a ritroso nel tempo in uno dei periodi più significativi della storia dell'umanità e dell'arte.

Castello di Sasso Corbaro · Bellinzona

Dal 2 aprile al 15 agosto 2022

tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00

www.fortezzabellinzona.ch

www.incitta.ch



© Ferdinando Scianna

Concerto del Venerdì Santo

Ritorna il tradizionale appuntamento con l'Orchestra della Svizzera italiana

Dopo due anni di pausa forzata a causa della pandemia, ritorna venerdì 15 aprile, nella Chiesa Collegiata di Bellinzona, un appuntamento molto apprezzato e atteso dal pubblico: il tradizionale Concerto del Venerdì Santo. In programma per questo imperdibile momento musicale il Requiem per soli, coro e orchestra op. 9 di Maurice Duruflé che sarà eseguito dall'OSI, sotto la direzione del Maestro Diego Fasolis, con la partecipazione del Coro della Radiotelevisione svizzera.

Chiesa Collegiata · Bellinzona

Venerdì 15 aprile 2022 · ore 20.30

prova generale giovedì 14 aprile 2022 · ore 20.30

prevendita www.osi.swiss

e all'InfoPoint Bellinzona in Piazza Collegiata

Ferdinando Scianna

Dormire, forse sognare

Figure avvolte nel sonno, immagini di uomini e animali dormienti da osservare in punta di piedi: gli ottanta scatti che compongono l'esposizione "Dormire, forse sognare" sono il frutto lentamente sedimentato della carriera del celebre fotografo e fotoreporter Ferdinando Scianna. Dalle campagne alle metropoli, dagli angoli nascosti di paesini sperduti alla folla che inonda le strade, dai treni in corsa all'atmosfera rarefatta degli interni, ciascuna delle immagini accompagna il visitatore alla scoperta della curiosità verso il sonno, il sogno e il mondo onirico che da sempre albergano in Ferdinando Scianna.

SpazioReale · Monte Carasso

Fino al 24 aprile 2022

giovedì-venerdì dalle 15.00 alle 19.00

sabato, domenica e festivi

dalle 10.00 alle 19.00

www.spazioreale.ch



“Un'esposizione potenzialmente virale”

Le molte facce del contagio

In mostra a Castelgrande

Ognuno di noi è un miscuglio di contagi, quelli legati al nostro vivere quotidiano, come gli sguardi, le idee e gli abbracci, e quelli legati ai microbi, come i virus e i batteri. Ci contaminiamo di pensieri, ci contaminiamo di germi. Ricerchiamo i primi, rifuggiamo i secondi. "Le molte facce del contagio" è un'esposizione per ogni età. Tra giochi, testimonianze video e postazioni interattive si scoprirà che il contagio è una necessità, non solo un rischio.

Sala Arsenale · Castelgrande Bellinzona

Dal 9 aprile al 6 novembre 2022

tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00

mercoledì di luglio e agosto

dalle 10.00 alle 20.00

www.fortezzabellinzona.ch

www.incitta.ch

www.contagio.ch

Mostre

Dal 10 marzo all'11 aprile 2022

→ Saluti dal Ticino

50 anni di Ticino Turismo
Bellinzona · Piazza del Sole
www.ticino.ch

Dal 19 marzo al 7 agosto 2022

→ Icone vegetali.

Arte e botanica nel secolo XXI
Bellinzona
Museo Villa dei Cedri
www.villacedri.ch

Dal 26 marzo al 14 maggio 2022

→ Tempere

di **Cristina Gianocca**
Giubiasco · Galleria Job
www.fotolabojob.ch

Dal 27 aprile al 5 maggio 2022

→ ROTARY per i giovani Artisti Ticinesi

Bellinzona · Palazzo civico
Sala Patriziale
www.rotarygiovaniartisti.ch

Dal 6 al 29 maggio 2022

→ World Press Photo Exhibition 2022

Monte Carasso · SpazioReale
www.spazioreale.ch

Fino al 18 aprile 2022

→ Gli innumerevoli tramonti e rive del tempo – Mitologema

Camorino · Areapangart
www.areapangart.ch

Fino all'8 maggio 2022

→ Josef Zlamal / Opere recenti

Parapluie (Andrée Juliká Tavares / Gianluca Monnier) /
Himmel + Hölle
Bellinzona · MACT-CACT
www.cacticino.net

Fino al 9 giugno 2022

→ «Lupus et Lupus»

Nell'ambito della Rassegna
«Dialoghi»
Bellinzona · Domus poetica
www.domuspoetica.ch

In agenda

Fino al 12 aprile 2022

- **Un po' di cinema svizzero**
Rassegna promossa dal Circolo del Cinema di Bellinzona
Bellinzona · Cinema Forum

MARZO

- ve 25 → **Pagine nomadi**
Scambi librari nel Cantone Ticino · Conferenza
Bellinzona · Biblioteca Cantonale · ore 18.30

- do 27 → **Festival ticinese del film non commerciale**
Bellinzona · Aula Magna Scuole nord
dalle 13.30 alle 19.00

- **L'Estro armonico**
«Il Solista nel Classicismo»
Bellinzona · Chiesa di San Biagio · ore 17.00

APRILE

- ve 1 → **«Humus» Moira Dellatorre**
spettacolo Minimusica
Bellinzona · Teatro dell'Oratorio · ore 20.00

- sa 2 → **Giornata mondiale per la consapevolezza dell'Autismo** · Conferenza
"La Città che include"
Bellinzona · Palazzo civico
dalle 9.00 alle 11.45

- do 3 → **Una musica da oscar**
Omaggio a Ennio Morricone con la Civica Filarmonica di Bellinzona · Bellinzona Teatro Sociale · ore 17.00

- me 6 → **Mercalibro**
Bellinzona · Piazza Buffi
dalle 11.00 alle 17.00

- ve 8 → **«Lupus et Lupus»**
Dialogo con Ursina Badilatti. Nell'ambito della Rassegna «Dialoghi» · Bellinzona Domus poetica ore 18.30

- sa 9 → **Concertino di Ravecchia**
Bellinzona · Corte di Palazzo civico · ore 10.00

- **Military Cross**
Bellinzona · Centro storico

- do 10 → **slowUp**
Bellinzona-Locarno

- **L'Estro armonico**
Bellinzona · Spazio Aperto
ore 17.00

- 11.4 | 17.4 → **Bellinzona Ladies Open**
Torneo di tennis
Bellinzona · Centro sportivo

- ma 12 → **La vita è sogno, il sogno è vita**
Conferenza nell'ambito della mostra «Ferdinando Scianna. Dormire, forse sognare»
Monte Carasso · Antico Convento delle Agostiniane
ore 20.30

- me 13 → **«Diritti e rovesci» Teatro Tan di Biasca**
Spettacolo Minimusica
Bellinzona · Teatro dell'Oratorio · ore 14.00
replica ore 16.00

- 14.4 | 15.4 → **Music on Ice**
Bellinzona · Centro sportivo
ore 20.15

- sa 16 → **30° Velo Club Bellinzona**
Bellinzona · Piazza del Sole

- 22.4 | 15.5 → **Luna Park**
Bellinzona · Ex-campo militare

- sa 23 → **Concerto Civica Filarmonica**
Monte Carasso-Sementina
dalle 09.30 alle 10.45

- **Coro Goccia di voci di Oskar Boldre**
Bellinzona · Corte di Palazzo civico · dalle 11.00 alle 12.30

- do 24 → **L'Estro armonico**
«Colori del '900»
Bellinzona · Chiesa di San Biagio · ore 17.00

- me 27 → **Festa finale di Minimusica**
Castello Montebello
dalle 14.00 alle 18.00

- 27.4 | 30.4 → **Storie Controvento**
Festival di letteratura per ragazzi
Bellinzona · diversi luoghi

- 28.4 | 6.5 → **Voliamofilatelia**
Bellinzona · Aula magna Scuole Nord
Giornata aviatoria 05.05 in Piazza del Sole

- sa 30 → **Musica Cantonale Pompieri**
Bellinzona · Corte Palazzo civico ore 10.30

- **Scambio d'abiti usati con l'Associazione MeTeOra**
Bellinzona · Piazza Buffi
dalle 10.00 alle 17.00

MAGGIO

- me 4 → **Mercalibro**
Bellinzona · Piazza Buffi

- gio 5 → **«Lupus et Lupus»**
Dialogo con Stefano Laffranchini, direttore del penitenziario La Stampa. Nell'ambito della Rassegna «Dialoghi» · Bellinzona Domus poetica · ore 18.30

- 6.5 | 7.5 → **PerBacco! Che bianchi**
Bellinzona
Piazza Nosetto

- 6|7.5 e 13|14.5 → **Festa delle fragole**
Camorino
Ai Casasc

- 13.5 | 15.5 → **BETA Days**
Raduno Harley Davidson e concerti
Bellinzona · Piazza del Sole

- sa 14 → **Concerto T-X-Project**
Bellinzona · Corte Palazzo civico e Piazza Buffi
dalle 10.00 alle 12.30

- 19.5 | 21.5 → **Bellinzona Beatles Days**
20esimo della Rassegna
Bellinzona · Piazza del Sole

- 20.5 | 22.5 → **Giubiasco-Carena**
Gara ciclistica e podistica
Giubiasco · Piazza Grande e Carena

- do 22 → **Festa di Primavera**
Civica Filarmonica Giubiasco
Giubiasco · ore 20.30

- me 25 → **Concerto Jazz**
Monte Carasso · Antico Convento delle Agostiniane

- 25.5 | 26.5 → **La Corrida bellinzonese**
Gara podistica
Giubiasco · Piazza Grande

- sa 28 → **Cantiamo Sottovoce**
Bellinzona · Corte Palazzo civico · ore 10.00

La cultura riparte

Dal Concerto del Venerdì Santo alle stagioni espositive, dagli appuntamenti tradizionali a nuove idee: sarà una primavera ricca di proposte.

La Città non si è mai fermata durante le varie fasi della pandemia, garantendo servizi essenziali e quando possibile anche eventi e manifestazioni. “Nei periodi interessati da piccoli o grandi allentamenti si è comunque cercato di sostenere e/o di proporre una programmazione culturale ed eventistica. È infatti anche e soprattutto in questi momenti che l’ente pubblico deve potersi mettere al servizio del cittadino per offrire un prodotto che per altri attori, di solito impegnati ad animare il territorio, era troppo complicato offrire”, spiega la direttrice del **Settore cultura ed eventi** della Città di Bellinzona **Rossana Martini**, settore che si appresta a ripartire con un calendario ricco di appuntamenti tradizionali e non. Nell’insero culturale qui accanto e su **incitta.ch** troverete tutte le informazioni per godere appieno di questo inizio di stagione. Torna ad esempio l’apprezzato concerto del Venerdì Santo nella Chiesa Collegiata con l’OSI e in questi giorni si apre la nuova stagione espositiva della Fortezza, così come alla Villa dei Cedri (v. pagina 9) e a SpazioReale.

Gli scatti di Ferdinando Scianna

Proprio a SpazioReale, nello spazio espositivo dell’Antico Convento delle Agostiniane a Monte Carasso, è stata inaugurata negli scorsi giorni la mostra del celebre fotografo e fotoreporter Ferdinando Scianna “Dormire, forse sognare”. Una raccolta di 80 scatti che rappresentano il frutto lentamente sedimentato della sua carriera. Dalle campagne alle metropoli, dagli angoli nascosti di paesini sperduti alla folla che inonda le strade, dai treni in corsa all’atmosfera rarefatta degli interni, ciascuna delle immagini accompagna il visitatore alla scoperta della curiosità verso il sonno, il sogno e il mondo onirico che da sempre albergano in Scianna. “Dormire, forse sognare” vuole essere uno stimolo all’evasione, al sogno e alla riflessione. La mostra rimane aperta fino al 24 aprile ed è visitabile il giovedì e venerdì dalle 15 alle 19; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19. È anche possibile prenotare visite a pagamento scrivendo a **spazioreale@bellinzona.ch**. Per ulteriori informazioni visita **www.spazioreale.ch** e **incitta.ch**.

Un nuovo portale per gli organizzatori

Una novità imminente che riguarda chi organizza eventi sul territorio della città è il lancio, nelle prossime settimane, di una piattaforma che permetterà di inoltrare la propria richiesta direttamente online. Il nuovo strumento (accessibile su **www.bellinzona.ch** e su **incitta.ch**) ha lo scopo di agevolare, uniformare e velocizzare l’inoltro di tutte le richieste da parte dei promotori, garantendo al contempo una pianificazione ottimale dell’offerta culturale ed eventistica da parte del Settore cultura ed eventi.

Ferdinando Scianna

Dormire, forse sognare

Fino al 24 aprile 2022 a Spazio Reale

© Ferdinando Scianna



Si torna al museo

**Inizia la stagione
al Museo Villa dei Cedri
con l'apertura della nuova
mostra "Icône vegetali".
Sabato 19 marzo accesso
libero dalle 10 alle 18.**

Un dialogo artistico tra gli allestimenti all'interno del museo e il suo parco con gli alberi secolari, meditando sulla natura, sul nostro essere parte della natura, sulla conservazione e sugli inevitabili cambiamenti delle specie vegetali. Sono alcune delle riflessioni che scaturiscono dalla nuova mostra al Museo Villa dei Cedri che apre proprio sabato 19 marzo con una giornata speciale ad accesso gratuito, dalle 10 alle 18. Percorrendo le stanze è ad esempio possibile ammirare una cassaforte dei semi, installazioni create ad hoc per la villa utilizzando anche suoi vecchi elementi decorativi, frottage di alcuni alberi del parco, una stanza meditativa e un'opera sui vegetali nei videogiochi. In questa nuova esposizione che durerà fino al 7 agosto il mondo vegetale si pone al centro: è a sua volta oggetto di studio e di sperimentazione, sia scientifica che artistica, e fonte di ispirazione estetica.

La mostra, realizzata con la partecipazione del Museo cantonale di storia naturale di Lugano, propone sculture, stampe, fotografie, dipinti e installazioni di Alan Butler, Thomas Flechtner, Anne-Laure Franchette, Roswitha Gobbo, Monica Ursina Jäger, Eduardo Kac, Lisa Lurati, Paolo Mazzuchelli e Dona De Carli, Gabriela Maria Müller, Loredana Müller, Francine Mury, Uriel Orlow, Ursula Palla, Suzanne Treister.

Prossimi eventi

→ **Visite guidate alla mostra**
Tutte le domeniche
dal 20 marzo al 19 giugno
ore 14.30

Domenica 24 aprile ore 11.00
Alcuni artisti in mostra e aperitivo

Lunedì 1° agosto ore 14.00
Visita guidata gratuita con il biglietto
d'ingresso.

Domenica 1° maggio ore 9.00-16.00
"Hortus simplicium:
conoscenze che rinascono"
Visita guidata speciale con la
fitoterapista e botanica di campo
Antonella Borsari.

→ **Caffè narrativo: esperienze al parco**
Giovedì 7 aprile ore 17.00
Incontro per condividere aneddoti,
pensieri o emozioni che scaturiscono
dalla parola «parco», attraverso il
racconto di storie di vita ed esperienze
personali. In collaborazione con
Giulia Pedrazzi, storica e mediatrice
culturale.

→ **I tesori nascosti di Villa dei Cedri**
Lunedì 18 aprile ore 14.30
Caccia al tesoro per famiglie con
bambini tra 5 e 10 anni, per scoprire
i misteri botanici di alberi e piante
che adornano il parco secolare.

→ **Erbari, tra arte e poesia**
Sabato 14 maggio ore 18.00
Performance ispirata agli scritti
della poetessa Emily Dickinson
dedicati alla botanica. In
collaborazione con l'attrice e regista
Ledwina Costantini.

→ **Scusi lei... Faccia da albero!**
Domenica 15 maggio ore 14.30
Passeggiata teatrale (dai 7 anni)
al canto degli alberi nella Giornata
internazionale dei musei
(con ingresso al museo gratuito).
Progetto di Stefania Mariani,
attrice, clown e insegnante teatrale
di StagePhotography.

Pompieri senza confini

Il Corpo pompieri di Bellinzona è composto da circa 200 militi e cerca nuove leve. Il comandante Samuele Barenco spiega le motivazioni dei volontari, le sfide della pandemia e invita gli interessati alla serata informativa.

“Il pompiere è in attesa di quello che succede ma non sa che cosa sarà, perciò è sempre pronto a tutto”. Le parole del comandante dei Pompieri di Bellinzona **Samuele Barenco** riassumono bene la vita dei militi che s’impegnano a protezione del territorio e della popolazione. Un’attitudine che non è ovviamente da tutti, ma che molti sviluppano ispirati da variegate motivazioni.

C’è chi ha il desiderio di aiutare gli altri, chi la vede come una sfida personale e un’occasione per crescere o per mettersi alla prova. C’è anche chi, ad esempio dopo essere stato accolto in Svizzera da una nazione problematica, è spinto dalla volontà di contraccambiare, ma anche di integrarsi grazie a una vasta rete di persone provenienti da tantissimi ambiti diversi. C’è sicuramente anche la passione per il mondo dei pompieri che accompagna alcuni fin dall’infanzia.

Qualunque sia la motivazione, il Corpo pompieri è pronto ad accogliere le interessate e gli interessati in occasione della serata informativa prevista il prossimo 10 maggio (ore 20:00) direttamente alla caserma di Bellinzona in Via Mirasole. Un incontro che si terrà contemporaneamente in altre sedi dei pompieri in Ticino, e che fa parte della **campagna di reclutamento di volontari** che vede per la prima volta tutti i corpi pompieri unire le forze. La fase informativa sfocerà poi nella giornata cantonale di selezione in programma a Tenero il 24 settembre 2022.

Un fronte comune contro il fuoco

Al di là di questa campagna, in realtà i pompieri sono già abituati a unire le forze. Un esempio fra tanti (uno particolarmente unico nel suo genere e anche ben riuscito) è lo spegnimento dell’incendio divampato sul Monte Gambarogno lo scorso mese di gennaio, che ha richiesto l’impegno di militi provenienti da una dozzina di diversi cor-

pi sull’arco di più settimane per essere risolto. “Il Gambarogno per quanto riguarda roghi che richiedono l’intervento di pompieri di montagna è sotto la nostra giurisdizione”, spiega il comandante. Poiché l’incendio era particolarmente vasto e lungo da spegnere, nonché in considerazione del clima secco e del rischio che scoppiassero altri incendi in Ticino, i Pompieri di Bellinzona hanno deciso di chiamare in loro sostegno alcuni militi provenienti dai corpi di Gambarogno, Cadenazzo, Lugano, Monteceneri, Locarno, Mendrisiotto, Maggia, Tenero-Contra, Tre Valli, Melezza e Pizzo Leone. Ma anche i colleghi di appena oltre confine, su territorio italiano. In questo modo è stata garantita l’operatività di tutti in qualsiasi momento.

“Durante la pandemia mancavano le relazioni personali”

Chiacchierando con il comandante assistiamo alla pausa caffè (finalmente senza mascherina) di alcuni pompieri. Una scena che durante le fasi peggiori della pandemia non era purtroppo possibile. “Non ci sono mai stati problemi operativi, ma abbiamo dovuto ridurre la parte conviviale che rappresenta un pilastro fondamentale per motivare i nostri volontari”, sottolinea Barenco. Niente più pause in compagnia ma nemmeno attività per le famiglie dei pompieri. “Per noi le relazioni interpersonali non sono solo un contorno”, aggiunge. Anche la formazione dei circa 200 militi volontari bellinzonesi – di cui una ventina alle dipendenze del Corpo pompieri – ha giocato subito dei cambiamenti logistici trasferendosi in parte online. Tutti aspetti che stanno ora fortunatamente tornando alla normalità.

Per altre informazioni www.pompieri.ch o segui le loro pagine social su Facebook e Instagram “Pompieri Bellinzona”.



Meccanici all'opera per gli interventi di ripristino e manutenzione dei veicoli



Un lavoro di squadra



Importante impegno sul campo anche durante il maltempo dell'estate 2021



Lotta al fuoco sul Monte Gambarogno



I pompieri di Bellinzona hanno compiuto 190 anni nel 2019



Essere pompieri volontario significa impegno, passione...



L'incendio di gennaio ha richiesto il dispiegamento per diverse settimane dei pompieri di montagna



Alpe di Neggia: briefing mattutino per coordinare l'intervento che ha coinvolto numerosi corpi pompieri



... e desiderio di aiutare gli altri e proteggere il territorio

Insieme è meglio



Dopo Giubiasco e Monte Carasso, anche in Valle Morobbia e a Camorino è da poco attivo un custode sociale ABAD. Abbiamo partecipato anche noi a un pomeriggio organizzato a Pianezzo in collaborazione con l'Associazione di quartiere.

Sul bancone della cucina sono già pronti alcuni dolci per la merenda, così come i premi della tombola che sta animando un pomeriggio nel periodo di Carnevale. Oltre alle cartelle che vanno riempiendosi di colori, anche i volti diventano variopinti grazie a maschere artigianali con occhi di gatto e cappelli da regina. In sottofondo una mazurca invoglia alcuni a improvvisare due passi di danza. Il sole è particolarmente primaverile, ma non è suo il merito dell'atmosfera accogliente e calorosa nel locale foyer al Policentro di Pianezzo. Da pochi mesi tutti i mercoledì

dalle 13.30 in avanti gli anziani della zona e altri interessati sono invitati a partecipare all'incontro con la nuova custode sociale della Valle Morobbia, Deborah Mastrillo. Assieme a lei, per coadiuvarla nelle varie attività, c'è sempre uno o più rappresentanti dell'Associazione quartiere Pianezzo (AQP). Proprio loro, ricorda il presidente **Adriano Pelli**, nel 2019 lanciarono degli incontri conviviali quindicinali dal nome "Tücc insema al Policentro". Si trattava di incontri intergenerazionali che sono poi stati frenati dalla pandemia. In seguito ai contatti con l'associa-

Confermato il servizio medico nelle zone i montagna

Lo scorso dicembre il Consiglio di Stato ticinese ha confermato fino a fine 2023 il servizio medico nelle zone di montagna sul territorio del quartiere di S. Antonio. Un servizio la cui introduzione era stata inizialmente voluta dall'ex Comune e che è a disposizione di chi risiede stabilmente in valle oppure di chi vi si trova di passaggio. Si tratta di una possibilità pensata per chi ha bisogno di un medico ma ha difficoltà oppure è impossibilitato a muoversi. Il mandato della durata di due anni è stato confermato al dottor Werner Schmid di Giubiasco, raggiungibile allo 091 857 27 87.



zione Assistenza e cure a domicilio bellinzonese (ABAD) l'attività viene ora proposta dalla custode sociale assieme a questi volontari. Per partecipare agli incontri o per altre domande è sufficiente contattare la custode sociale allo 079 337 26 84; il costo è di 2 franchi per partecipazione. Prossimamente è prevista l'organizzazione di altri momenti analoghi anche in alta valle in collaborazione con l'Associazione di quartiere di S. Antonio.

Sempre in più quartieri

A differenza delle presentazioni legate all'assistenza e cura a domicilio da parte di ABAD, la presenza di un custode sociale di quartiere o di paese permette di avere un punto di riferimento da contattare senza impegno per varie necessità: domande di vario genere, aspetti burocratici da sbrigare, un po' di compagnia. Uno degli obiettivi è ridurre l'isolamento sociale ed è per questo che vengono organizzati degli incontri come quello a cui abbiamo assistito. "Nella città di Bellinzona la prima figura di questo genere è stata introdotta a **Giubiasco** appena prima dell'aggregazione, poi a **Monte Carasso** proprio un anno fa e di recente in **Valle Morobbia** e **Camorino**", sottolinea il direttore di ABAD **Roberto Mora** che stila un bilancio molto positivo. In particolare è fondamentale la collaborazione tra questa figura e volontari sul territorio che fanno ad esempio parte di associazioni di quartiere o di altri enti attivi nel paese. Nel caso di Camorino la custode sociale Valentina De Martini – entrata in attività lo scorso 1° marzo – è coadiuvata dall'Associazione Sempreverdi e dal Consiglio Parrocchiale di Camorino, nella cui sede in Piazza vengono organizzati gli incontri il martedì dalle 13.30 alle 16.30 circa. Per contattare il servizio ci si può rivolgere 079 337 26 75. Ulteriori informazioni su www.abad.ch.



#tulaconosci?

Canta nel coro misto Alto Ticino e dirige quello maschile Coro delle rocce, motociclista, camperista, appassionata di puzzle di legno, di camminate nella natura e animali. Viene da chiedersi come faccia a trovare il tempo, e lei non esita a rispondere che, se si vuole, il tempo lo si trova. "L'importante è fare ciò che ti piace". E questo per **Maris Martinetti** vale soprattutto in ambito lavorativo.

Dall'aggregazione lavora per una piccola percentuale al **Settore controllo interno e gestione qualità**, e per il resto del tempo al **Settore risorse umane**, più precisamente per l'Area apprendisti e formazione. "Mi occupo della gestione amministrativa degli apprendisti, nonché di creare e svolgere delle formazioni ad hoc per loro e degli eventi per far conoscere i nostri settori e i nostri formatori, come la giornata Mestieri in Città organizzata in collaborazione con la Città dei mestieri. Li supporto inoltre nel caso in cui ne abbiano necessità", spiega. Quale azienda formatrice, il Comune di Bellinzona conta una settantina di apprendisti, compresi quelli che lavorano per AMB, attivi in svariati settori che spaziano dall'amministrativo e dal commerciale al sociosanitario, dagli artigiani, ai tecnici.

Maris si occupa anche di formazione continua e sta preparando una direttiva che aiuterà i dipendenti comunali ad avere una visione su quali corsi (e relative modalità) è possibile intraprendere per approfondire le proprie conoscenze. Lei stessa apprezza imparare sempre più cose nuove e la sua nuova funzione si discosta parecchio dalla precedente occupazione. Per una quarantina d'anni Maris ha infatti lavorato nel ruolo di segretaria comunale per Lodrino, Preonzo, S. Antonio e Claro, ma è stata anche attiva in diversi Comuni ticinesi come supplente di segretari comunali o nell'ambito della contabilità. Ora quali sono le soddisfazioni? "Mi piace condividere tutte le mie conoscenze e la passione per il mio lavoro con gli apprendisti. Con loro cerco di approfondire anche temi che hanno a che vedere con le competenze personali e sociali. Li esorto in particolare a fare domande, a non accontentarsi e a essere curiosi".

Bellinzona vive



13 dicembre 2021

La Città incontra i diciottenni

Dopo un anno di pausa il Municipio ha potuto tornare a festeggiare i suoi diciottenni (e diciannovenni) incontrandoli a Palazzo civico durante la serata a loro dedicata. Dopo la foto di gruppo e la consegna di un omaggio, i 130 giovani presenti si sono diretti nella tensostruttura di Piazza del Sole, dove nelle settimane precedenti e successive alle festività era stato allestito il villaggio di "Natale in Città". Qui sono stati accolti dal Sindaco Mario Branda e da Samuel Iembo della Commissione giovani. I neo maggiorenti hanno anche potuto conoscere e conversare con l'ospite della serata, la giovane attivista per il clima Tessa Viglezio.



23 dicembre 2021

Cerimonia di fine anno al Teatro sociale

La Città ha assegnato il premio al merito culturale a Fra Roberto Pasotti, il premio miglior sportivo a Nicola Fumagalli (GAB) e la menzione speciale al Prof. Dr. med. Claudio Bassetti. L'evento, aperto dagli auguri del Sindaco, del Vicepresidente del Legislativo Alberto Casari e del Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli, è stato animato per la prima volta dalla Società Filarmonica di Monte Carasso-Sementina.



Miglior vetrina di Natale in Città

Il concorso lo vince il Caffè Nosetto

Quasi 4'000 votanti e un'apposita giuria hanno incoronato a miglior vetrina natalizia quella del Caffè Nosetto di Via Teatro, seguita al secondo posto dalla Narciso Boutique e da Voilà Gioielli al terzo. Un ringraziamento va agli sponsor e ai 45 commercianti ed esercenti locali che si son messi in gioco contribuendo al successo dell'iniziativa. In foto da sinistra Deborah Fiocchetta che ha allestito la vetrina del Caffè Nosetto, la gerente Monica Giannini e Stefano Dell'Era di Swisscom (Svizzera) SA, Bellinzona, che ha offerto il primo premio.



Mobilità sostenibile

La Città contribuisce all'acquisto di abbonamenti annuali Arcobaleno

I domiciliati che acquistano per la prima volta un nuovo abbonamento annuale Arcobaleno possono inoltrare la richiesta di contributo compilando un formulario ottenibile agli sportelli multifunzionali o scaricabile alla pagina www.bellinzona.ch/mobilita (dove sono elencate le condizioni per richiederlo). Per il 2022 chiunque faccia richiesta viene considerato un nuovo abbonato. L'aiuto è valido fino ad esaurimento del credito disponibile.



17 febbraio 2022

Il Console generale d'Italia ricevuto a Palazzo civico

Una delegazione municipale composta dal Sindaco Mario Branda e dal Municipale Henrik Bang ha accolto il Console generale d'Italia Gabriele Meucci, recentemente entrato in carica a Lugano. L'incontro, al quale era presente anche il Vice Console Carla Brugnoli, è stata l'occasione per sottolineare i legami tra la vicina penisola e Bellinzona, dove ben il 16,5% della popolazione è di nazionalità italiana.



Carnevale 2022

Festa e coriandoli tra le vie del centro

La Città del Carnevale non ha rinunciato ai bagordi, seppur in forma alternativa, nel lungo fine settimana tra fine febbraio e inizio marzo. Durante il periodo solitamente animato dalla società Rabadan (che, ricordiamo, a inizio dicembre aveva rinunciato a organizzare l'edizione 2022 visto l'aggravarsi della situazione sanitaria) parecchi bar del centro hanno chiesto di poter prolungare l'orario di apertura. Sull'arco di sei giorni hanno partecipato tra le 15mila e le 20mila persone.



#malosapevateche?

Servizi online a disposizione dei cittadini

L'amministrazione comunale è anche online. Nel sito www.bellinzona.ch cliccando su "Servizi on-line" si aprono tre possibilità: due box che permettono di scaricare o richiedere vari formulari e certificati, oppure il login al portale e-cittadino, che permette di svolgere diverse pratiche in modo autonomo. Ad esempio visualizzare il proprio conto imposte, pagare servizi come lo smaltimento dei rifiuti vegetali e ordinare la tessera Bellinzona360.

MICHELANGELO

L'ARMONIA DI UN GENIO RIBELLE

IMMERSIVE ART EXPERIENCE **3D**



CASTELLO
DI SASSO CORBARO
BELLINZONA
02.04-15.08.2022

www.fortezzabellinzona.ch